



Il Busker è in Via S. Anna 2 - Vimodrone (MI)
Tel 02.25007083 - e.mail: busker@busker.it

L' AUDACE

Memento Audere Semper

Cultura, Scienza e Tecnologia



Il Busker è in Via S. Anna 2 - Vimodrone (MI)
Tel 02.25007083 - e.mail: busker@busker.it

Il tempo: un mistero infinito



Secondo lo scienziato belga d'origine russa, Ilya Prigogine, il tempo non è nato col nostro universo, ma ne precede l'esistenza e potrà far nascere altri universi. Ma cos'è il tempo?

Aria e tempo, due elementi vitali di cui ci si accorge solo quando mancano. Ma se per l'aria, la scienza, non ha perso tempo ad individuarne l'essenza, per il "tempo", in sé, il mistero permane. Cos'è il tempo? C'è da sempre o esiste solo quando lo misuriamo? Sono tanti gli scienziati e gli

studiosi che hanno affrontato questo argomento, tanti quanto gli interrogativi che ancora restano senza risposte. Ilya Prigogine - uno scienziato belga d'origine russa - ha fatto piazza pulita di tutte le contraddittorie ipotesi e interpretazioni formulate per millenni sintetizzando i risultati delle proprie ricerche nell'affermazione:

"Il tempo non è nato col nostro universo. Ne precede l'esistenza e potrà far nascere altri universi". Parole esplicite: perché sul tempo ne sono state dette d'ogni genere, arrivando persino a negare che esista! Prigogine ha ricavato le sue conclusioni da una conoscenza dei fenomeni fisici ormai consolidata, che obbliga a integrare la concezione statica della natura con quella dinamica, l'universo gravitazionale con quello termodinamico. "Ciò implica una drastica revisione del concetto di tempo, che nella scienza attuale non è più solamente un parametro del moto, ma è la misura delle evoluzioni interne a un mondo in condizioni di non-equilibrio (che cambia in continuazione)". Certo che la definizione del tempo ne ha dato di filo da torcere, prima che si potesse trattergliela in questi termini! In precedenza la situazione era talmente nebulosa da avallare le più paradossali teorie. Religioni e arte hanno espresso una suggestiva concezione del tempo paragonando il suo fluire a quello di un fiume. La scienza - invece - ne ha fornito un'immagine meno romantica, ma non per questo più persuasiva. Di fatto, le categorie temporali sono sempre state escluse dall'analisi dei fenomeni naturali. A proposito degli strumenti che misurano il tempo - ad esempio - gli scienziati fanno ancora oggi osservare che un orologio è soltanto un mezzo per scandire la successione degli eventi. Anche se ne cogliamo il funzionamento come moto, il movimento delle lancette avviene sul quadrante e non solleva alcun velo sui misteri del tempo. La nostra percezione del tempo è legata alla sensazione

del suo trascorrere, che modella il nostro linguaggio, i pensieri, le azioni, facendo puntualmente fallire l'intento di definirne oggettivamente l'essenza. L'opinione prevalente tra i componenti della comunità scientifica era che "il tempo non passa". Perciò, a dispetto delle nostre esperienze quotidiane, non esisterebbero né passato, né presente, né futuro. Ciò che noi definiamo tempo è semplicemente l'intervallo fra due eventi (o il passaggio della materia da un determinato stato a uno differente). Sono state proprio le più recenti scoperte cosmologiche e sul comportamento della materia a livello ultramicroscopico che hanno spinto Prigogine a superare la visione statica, newtoniana e prevedibile, dell'universo. Egli ha rifiutato l'idea che il tempo sia un'illusione e - riferendosi al secondo principio della termodinamica - ha concluso che l'evoluzione dell'universo è aperta, poiché dipende da sempre nuovi processi di trasformazione della materia che ne aumentano la complessità. Secondo Prigogine c'è un'evidente analogia tra l'evoluzione cosmica e i sistemi

dinamici che stanno alla base della chimica e della biologia: sistemi instabili, che si sviluppano in maniera imprevedibile perché indirizzati a esaurire l'ampissima gamma delle possibilità disponibili.

Questa constatazione l'ha autorizzato a sostenere che tutti i fenomeni osservabili confermano il ruolo creativo del tempo. Da qui il suo inaspettato e incontrovertibile assunto che "il tempo è creazione".

Nella foto grande: il famoso Big Ben di Londra. Nell'immagine qui in alto: la ciclica dei pianeti.



EDIL COSTRUZIONI s. a. s.
di LOMBARDI FRANCESCO E TOTA FELICE

SEDE LEGALE: Via F. BARACCA n. 820093 COLOGNO M. - MI
Tel.: 335.5736118 - 335.6269426

DALLE FONDAMENTA AL TETTO, IN SICUREZZA E CONVENIENZA
SUL MERCATO DA OLTRE 14 ANNI

DOLCE BAR

Pasticceria
Caffetteria
Aperitivi
Gelateria

Via Finlandia n.12 - Cologno Monzese (MI)